

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che i comuni di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Centallo, Ceva, Cuneo, Fossano, Marene, Mondovì, Moretta, Saluzzo, Savigliano e Torre San Giorgio in data 21 gennaio 1991 costituirono il Consorzio intercomunale per la cremazione CO.IN.CRE, con lo scopo di provvedere alla cremazione di salme e di resti cimiteriali ed alle attività connesse, successivamente trasformato in “Azienda Consortile CO.IN.CRE” e infine in CO.IN.CRE – società intercomunale per la cremazione s.r.l.

Premesso ancora che l’investimento assunto per la realizzazione dell’impianto, e tuttora in corso di ammortamento, nacque, da un lato, dall’intento di secondare una sempre più diffusa sensibilità dei cittadini per questa pratica funeraria e, dall’altro, dall’obbligo in capo ai comuni, ai sensi dell’art. 6 della legge 30 marzo 2001, n. 230, di realizzare e gestire crematori;

Preso atto della misura tariffaria determinata per l’anno 2011 da parte del consiglio di amministrazione della società, per le diverse tipologie di utenza, inferiore al limite massimo di legge e strettamente sufficiente per conseguire il necessario pareggio di bilancio;

Ritenuto che, a fronte dell’investimento realizzato, la pratica della cremazione debba essere incentivata poiché ricollegata al pubblico interesse di limitare i costi di gestione dei normali servizi funerari e di ridurre gli spazi destinati all’inumazione e tumulazione delle salme;

Valutato che il riconoscimento di un contributo a quanti adottino la pratica della cremazione presso l’impianto della società CO.IN.CRE., rappresenta l’ottimizzazione di una risorsa pubblica, raggiungendo la finalità enunciata al precedente paragrafo, sostenendo i costi di gestione e di investimento di una struttura pubblica, realizzata dai comuni per obbligo di legge al fine di garantire la continuità di un pubblico servizio, a fronte della presenza volubile ed eventuale di altre iniziative di natura privata, e garantendo quel numero di utenze che consentono equilibrio di bilancio a tariffe contenute;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 9.03.2010 di approvazione del Bilancio di previsione 2010 e del Bilancio Programmatico Pluriennale 2010/2012;

Vista la Deliberazione del Giunta Comunale n. 59 del 16.03.2010 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2010;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l’art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale, Dirigente reggente del Settore Legale e Demografici, Dr. Pietro PANDIANI, ed alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell’art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di riconoscere, nell'anno 2011, la corresponsione di un contributo di euro 200,00# a favore del familiare che abbia dimostrato di aver sostenuto la spesa di cremazione, presso la struttura partecipata da parte del comune di Cuneo, della salma di un parente residente in Cuneo al momento del decesso;
2. di dare atto che la spesa derivante di presunti € 17.000,00 è prevista nel bilancio programmatico pluriennale 2010/2012;
3. di dare altresì atto che il diritto cimiteriale di cremazione delle salme di euro 68,00, stabilito con deliberazione della Giunta comunale n. 189 in data 28/07/2009, viene soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2011;
4. di dare mandato al dirigente del settore demografico di dare attuazione alla presente deliberazione, assumendo provvedimenti di dettaglio, se del caso.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.